



## **Allegato A al verbale di assemblea del 4 febbraio 2023**

**(estratto dal CDA del 28 gennaio 2023)**

Ripartizione dei proventi della stagione castanicola 2022

Si analizzano i conti relativi alla passata stagione castanicola in termini di:

- **quantità** di prodotto castanicolo conferito diviso per primo, secondo e terzo calibro per un **totale di 2172,7 quintali**.

**Il calibro 1 si è attestato a 1048,47 quintali rappresentando il 48,2% del totale.**

Il calibro 2 si è attestato a 921,31 quintali rappresentando il 42,4%.

Il calibro 3 si è attestato a 202,92 quintali rappresentando il 9,6% del totale.

Ciò indica una stagione fortunata dal punto di vista delle grandezze che ha fatto segnare una pezzatura per il calibro 1 che in taluni momenti della stagione ha raggiunto i 65 pezzi per kilogrammo che normalmente è il calibro che fa segnare il marrone fiorentino, di gran lunga più "pezzato" del nostro. Il calibro 2 ha fatto segnare 85 pezzi per kilogrammo che rappresentava la massima grandezza della scorsa stagione.

Anche le **quantità di bacato riscontrate sono foriere di soddisfazione andando a rappresentare il 6,87% del totale con 149,29 quintali perlopiù emersi sul finale** della stagione con le ultime quantità raccolte, come normalmente accade: ciò vuol dire che se le temperature fossero state più "invernali" nel momento più intenso della stagione, avremmo avuto un business e soprattutto una immagine di grande prestigio sui mercati al dettaglio che sono quelli di maggiore profitto. Peraltro, sono stati già venduti per consumo animale oltre 40 quintali di prodotto bacato.

Al termine della stagione abbiamo accantonato per la **lavorazione delle farine a varie macinature con il mulino a pietra 56,5 quintali che rappresenta il 2,6% del totale** del conferito.

- **Costi** divisi per le varie partite che hanno inciso. La gestione delle spese ha rappresentato uno dei motivi di maggiore soddisfazione per l'organo amministrativo che è riuscito a contenerle nel 10,1% dell'incasso totale. Le partite sono consistite:
  - nelle spese di personale attestatesi a euro 44.876,74
  - spese di contribuzione fiscale per 5.641,41;
  - I costi degli equipaggiamenti dovuti fornire al personale sono stati 390,28 €;
  - i costi Enel sono al momento attestati a 2.896,69 € che però aumenteranno sicuramente ma **si conta di spesarli con i proventi extra caratteristici fuori dalle passività della gestione castanicola e cioè con i proventi delle vendite a banco dei trasformati dal laboratorio;**
  - La manutenzione preventiva dei vari macchinari e la riparazione di alcune attrezzature lesionatesi ha contato rispettivamente 3307,29 e 2.850,05;

- il noleggio di macchinari è costato 2.300,15 €;
- i costi relativi alla celebrazione della sagra ed eventi vari ai quali si è partecipato sono ammontati a 2.350,07 €.

Il totale delle spese quindi ammontato a euro 64.612,68 costituente il 10,1% dell'incasso. Il risultato di essere riusciti a lasciare 89,9% dell'incasso al pagamento del conferito da parte dei soci rappresenta grande soddisfazione gestionale.

- **Proventi** divisi per modalità di vendita. Sul totale del conferito ammontante a 2.172,70 quintali la vendita per fatture è stata di 1.812,39 quintali che hanno rappresentato 83,4% del totale, il che ha prodotto euro 549.812,89. Tale importo a rappresentato 85,5% del totale dell'incasso che consiste in un dato percentualmente coerente con la quantità che lo ha prodotto. Alla quantità che ha prodotto reddito va tolto il prodotto che non ha prodotto reddito e quindi il bacato ammontante a 149,29 quintali che rappresentano il 6,87% della quantità conferita totalmente. Conseguo che **la vendita per corrispettivi o ai punti di vendita al dettaglio ha riguardato la quantità di 154,52 quintali che hanno rappresentato il 7,13% della quantità totale conferita ma hanno prodotto il 14,5% del guadagno con una resa del 100% superiore al corrispettivo della quantità resa** che si è attestata a 92.811,64 €.  
Il totale quindi dell'incasso è stato di 642.624,53 €.

- **Ripartizione dei proventi**

Per quanto sopra, viene deciso di assegnare:

- Euro **3,55** al conferito castanicolo di primo calibro;
- euro **2** al conferito di secondo calibro;
- euro **1** al conferito di terzo calibro;
- Alle noci conferite viene assegnato da pagarsi il prezzo di Euro 4,5 con un calo del prezzo proporzionato al calo del prezzo dei marroni rispetto alla scorsa stagione;
- Alle nocciole conferite il prezzo di Euro 2,70.

Alle quantità di prodotto biologico conferito viene assegnato un sovrapprezzo di 20 centesimi per chilo in ciascuna categoria di calibro.

**Non ci sono osservazioni negative o richieste motivate di variazione, si riscontrano valutazioni di soddisfazione da parte dei soci e pertanto si procede nel senso suesposto.**